Il testo completo della proposta di legge e una brochure sul tema sono disponibili sui siti web:

www.umwelt.bz.it
www.hpv.bz.it
www.climateaction.bz

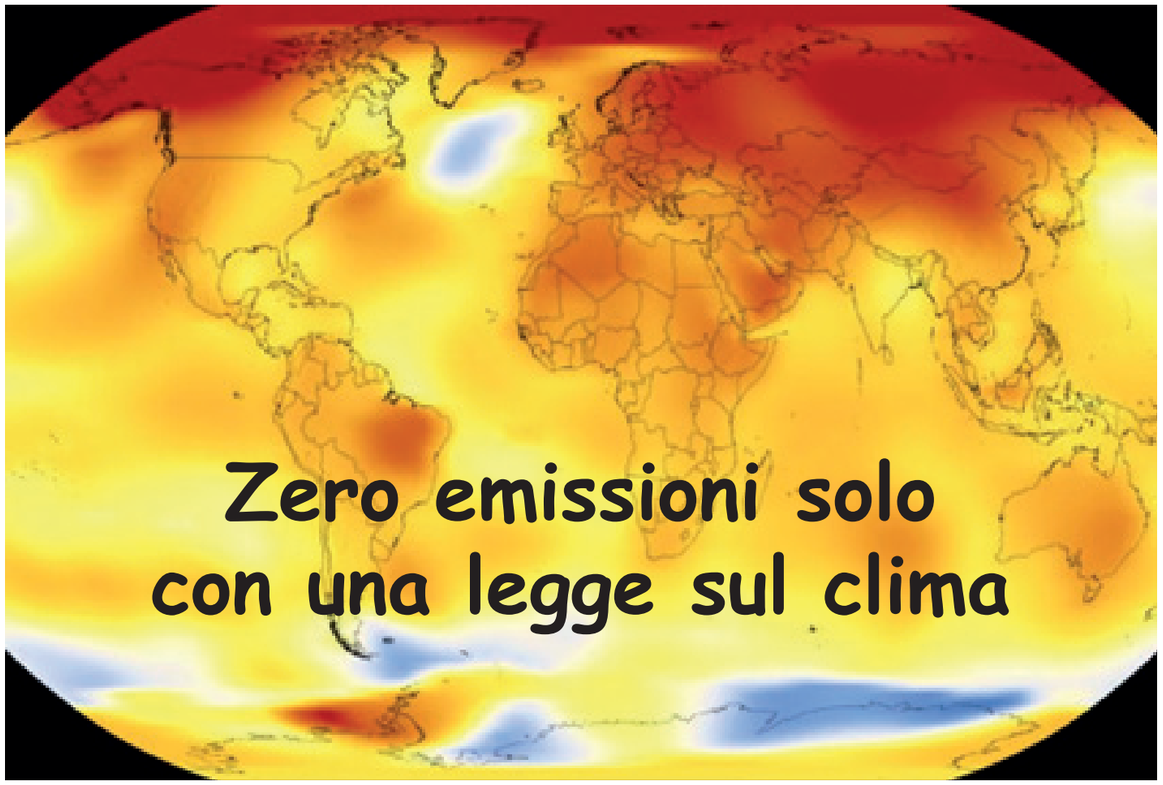
Le seguenti associazioni e organizzazioni sostengono questa proposta di legge provinciale sul clima:



PLATTFORM – FÜR EIN STARKES LANDESKLIMAGESETZ
PIATTAFORMA – PER UNA FORTE LEGGE PROVINCIALE SUL CLIMA

AFB – Bildungs- und Energieforum
Allianz für Familie
Ambiente e Salute
AmUm MeranO
Lia per Natura y Usanzes
Linux User Group
Mountain Wilderness Trentino-Alto Adige
OEW-Organisation für eine solidarische Welt
Arci Bolzano
ASGB
ASM Arbeitskreis Südtiroler Mittel-, Ober- und Berufsschullehrer/innen
Alpenverein Südtir
Oldies for Future
Performing Artists Association South Tyrol
Politis
POW Protect our Winters Italy
Bioland Südtirol
Solidale Bozen
Club Alpino Italiano Alto Adige
Climate Action South Tyrol (CAS
Psychologists for Future
Repair Cafe Bozen
Verbraucherschutzverein Robin
SGB-CISL
CGIL-AGB
Dachverband für natur- und Umweltschutz
Dachverband für Soziales und Gesundheit
De Pace Fidei
Spazio Autogestito 77
Südtiroler HochschülerInnenschaft SH/ASUS
Südtiroler Jugendring (SJR)
Südtiroler Kulturinstitut (SKI)
Fondazione Alexander Langer Stiftung
Heimatpflegeverband Südtirol
Katholischer Familienverband Südtirol
Klimaclub Südtirc
Südtiroler Pfadfinderschaft
Südtirols Katholische Jugend (SKJ)
Umweltschutzgruppe Vinschgau
Unser Wald – Il nostro Bosco
Kolpingwerk
Kuratorium Technische Kulturgüter
Katholischer Verband der Werktätigen
Lab:bz Stadtlabo Bozen
Verbraucherzentrale Südtirol
Verein für Kinderspielplätze VKE
Verein Heimat Brixen Bressanone e Persenon
Vereinigung Südtiroler Biolog*innen
Alto Adige

Impressum: Heimatpflegeverband Südtirol, Schlernstraße 1, 39100 Bolzano, Tel. 0471 973693



Ancorare per legge gli obiettivi climatici in Alto Adige, introdurre procedure e obblighi chiari, prendere sul serio il Piano Clima con misure mirate: queste sono alcune delle richieste centrali di un quadro normativo che 48 associazioni e organizzazioni propongono congiuntamente alla Provincia. L'attuale Piano Clima 2040, infatti, non è sufficiente per raggiungere la neutralità climatica in Alto Adige entro il 2040. Se vogliamo essere all'altezza della nostra responsabilità nei confronti delle generazioni future, dobbiamo prendere la protezione del clima più seriamente di quanto fatto finora. Nel complesso, non stiamo ancora procedendo con sufficiente determinazione sul percorso di riduzione delle emissioni di gas serra, che entro il 2030 dovrebbero essere dimezzate rispetto ai livelli del 2019. Un piano climatico incompleto e attuato solo a metà non basta. Mentre si investe con troppa esitazione nell'efficienza degli edifici e nella mobilità elettrica, in altri settori continua la crescita ad alta intensità di emissioni: si costruisce, si guida, si vola, si impermeabilizza il suolo, si riscalda con combustibili fossili, si spreca energia e si aggiungono nuovi posti letto turistici come se il cambiamento climatico non esistesse.

Per essere efficace, la tutela del clima deve essere considerata trasversalmente: in tutti i settori e da parte di tutti – noi cittadini e cittadine, le imprese e soprattutto la politica, che stabilisce le regole. A tal fine è necessaria una legge sul clima che definisca obiettivi, linee guida e regole per una protezione climatica preventiva. Successivamente dovrà essere applicato un Piano Clima riformulato, con un ritmo adeguato agli obiettivi, con chiari obblighi di rendicontazione e meccanismi di correzione.

Va sottolineato che una legge sul clima comprende quasi nessun obbligo o divieto per cittadini e imprese; piuttosto stabilisce soprattutto regole per la pubblica amministrazione stessa e punta su un sistema di incentivi che orienti tutti gli attori nella giusta direzione. Una sorta di sistema di regolazione del traffico per la politica provinciale, che guidi verso la neutralità climatica entro 15 anni. Le misure di protezione del clima devono essere concepite in modo socialmente equo. La transizione energetica richiede soprattutto alle famiglie con redditi più bassi notevoli sforzi finanziari. Questo può essere affrontato solo con il sostegno della Provincia. La tariffazione della CO_2 dell'UE (ETS-2) avrà, a partire dal 2028, un impatto sempre più forte sui costi dell'energia e sul costo della vita. Decine di migliaia di famiglie nella provincia ne saranno fortemente colpite. Qui, oltre allo Stato, anche la Provincia dovrà adottare misure adeguate. Si tratta di entrambe le cose: una protezione del clima efficace nell'interesse di tutti e la giustizia climatica nell'interesse delle persone economicamente più deboli.

Ciò che ci aspettiamo da una **legge provinciale sul clima:**

Seguendo l'esempio di numerosi Stati, Paesi e regioni, viene creata una base giuridica per la protezione del clima.

La legge sul clima rende la tutela del clima vincolante per la politica e prevedibile nel lungo periodo per cittadini e imprese. Stabilisce obiettivi, porta a misure chiare, garantisce un'attuazione e un controllo coerenti e un'organizzazione più efficiente.

Se ci si discosta dal percorso di riduzione della CO_2, la Provincia deve intervenire con misure correttive.

Gli strumenti di pianificazione della Provincia devono considerare sistematicamente la protezione del clima e la riduzione delle emissioni di CO_2. Numerose leggi provinciali devono essere adeguate alle esigenze della tutela del clima.

La legge sul clima garantisce certezza nella pianificazione, efficacia, coerenza e trasparenza e offre possibilità di partecipazione ai gruppi di interesse e ai cittadini.

La legge sul clima non introduce nuovi obblighi o divieti per i singoli, ma disciplina soprattutto l'azione della Provincia e dei Comuni nella protezione del clima.

La Giunta provinciale può orientare i contributi all'economia e le procedure di appalto pubblico secondo criteri di tutela del clima.

La Provincia deve strutturare la protezione del clima in modo socialmente equo, affinché le famiglie con redditi più bassi non siano sovraccaricate.

La scienza e la ricerca avranno un ruolo più solido nella consulenza e nella valutazione delle politiche climatiche.

Proteggiamo il clima: per noi, l'economia, le prossime generazioni e l'intero pianeta!

La protezione del clima porta anche grandi benefici qui e ora. Con più tutela del clima aumenta la qualità della vita: meno rumore, aria più pulita e una mobilità più consapevole e attiva creano un ambiente più attrattivo e favoriscono la salute. Un migliore isolamento degli edifici mantiene le abitazioni più fresche durante i periodi di caldo sempre più frequenti, consente un riscaldamento più efficiente in inverno e protegge i gruppi più vulnerabili. Meno combustibili fossili significa anche minore dipendenza dall'esterno e meno denaro destinato ai produttori di petrolio e gas.

Anche il sistema economico dell'Alto Adige beneficia di una maggiore protezione del clima: la sostituzione delle fonti energetiche fossili, insieme a edifici e tecnologie più efficienti, porta a costi energetici più bassi. La decarbonizzazione aumenta l'attrattività del territorio per le imprese (come luogo di produzione a basse o zero emissioni di CO_2) e rende la provincia meno dipendente dai combustibili fossili provenienti dall'estero. La protezione del clima offre inoltre all'economia importanti prospettive di innovazione e di creazione di valore. Come regione economica dinamica e innovativa, l'Alto Adige può così generare valore aggiunto locale e posti di lavoro sostenibili per il futuro.

Con una legge sul clima di questo tipo, una pianificazione di alta qualità per la tutela del clima e un'attuazione coerente delle misure, l'Alto Adige potrà dare il proprio contributo a mantenere l'aumento della temperatura globale complessivamente al di sotto dei 2 °C, per evitare conseguenze catastrofiche sia a livello geografico più ampio sia nel contesto locale. Diventeremo davvero un "Klimaland" solo quando avremo raggiunto una sostanziale neutralità climatica. Il percorso verso la neutralità climatica è realizzabile: un'economia e una società a basse emissioni fossili, o addirittura prive di combustibili fossili, sono possibili. Tuttavia, per riuscirci sono necessari sforzi sostenibili da parte di tutti gli attori e un ampio consenso nella società e nella politica. Una legge provinciale sul clima è un elemento indispensabile per questo obiettivo. In questo modo l'Alto Adige dimostra che prendiamo sul serio la protezione del clima: essa è tecnicamente ed economicamente realizzabile, può essere organizzata in modo socialmente equo ed è vantaggiosa per tutti noi.

1. Il Piano Clima acquista maggiore peso

Ogni cinque anni viene elaborato un nuovo Piano Clima. Esso contiene misure precise, strategie, responsabilità e calendari. I risultati sono accessibili a tutti e su dati e fatti viene fornita una rendicontazione trasparente.

2. La Provincia ha una funzione di esempio

Tutti devono contribuire – politica, economia e popolazione. La Provincia deve dare il buon esempio, attraverso edifici climaticamente neutri, auto elettriche e una pianificazione rispettosa dell'ambiente. Viene introdotto un principio generale di "considerazione del clima".

3. Il Piano Clima comprende strategie, obiettivi e linee guida

Su questa base devono essere definite misure concrete, che insieme costituiscono un registro delle misure di protezione del clima consultabile pubblicamente. Questo registro indica, per ogni misura, l'impatto, i costi, le scadenze e lo stato di attuazione.

4. Nuovo piano energetico

Entro il 2040 l'Alto Adige dovrebbe approvvigionarsi, in termini di bilancio energetico, esclusivamente da fonti rinnovabili. L'intero fabbisogno energetico dovrebbe provenire da acqua, sole, biomassa ed energia verde importata. Questo deve essere pianificato e calcolato con precisione per attuare in modo coerente la transizione energetica.

5. Transizione nel riscaldamento

Se si vuole raggiungere la neutralità climatica entro il 2040, gli impianti di riscaldamento a olio e a gas devono essere sostituiti da sistemi senza combustibili fossili. La Provincia e i Comuni devono dare il buon esempio. Anche i Comuni partecipano alla pianificazione della transizione nel settore del riscaldamento.

6. Controllo e adeguamento

Ogni anno la Provincia verifica se le misure funzionano. Se i dati e le emissioni di CO_2 non diminuiscono, sarà necessario rafforzare gli interventi e decidere nuove misure.

7. Un consiglio di esperti offre supporto

Un Consiglio indipendente di esperti per il clima fornisce consulenza alla Provincia, formula proposte e verifica se le politiche funzionano e se tutto procede secondo il piano. Questo consiglio di esperti può intervenire anche di propria iniziativa.

8. Protezione del clima socialmente equa

Non tutti possono permettersi nuove tecnologie prive di combustibili fossili. Alle famiglie con redditi più bassi deve essere offerto un maggiore sostegno, affinché la protezione del clima rimanga socialmente equa. Le misure climatiche devono essere concepite in modo tale da non gravare eccessivamente sui redditi più bassi.

9. Economia e incentivi

Le imprese ricevono contributi solo se operano in modo efficiente dal punto di vista energetico e rispettoso del clima. I progetti particolarmente virtuosi possono ottenere il marchio "Protezione del clima Alto Adige". Anche gli appalti pubblici terranno conto dell'impronta di CO_2.

10. La Provincia promuove informazione e formazione sulla protezione del clima

Cittadini e cittadine possono condividere le proprie proposte su una piattaforma online, che funge da fonte per ulteriori misure. La protezione del clima diventa un compito trasversale nel sistema educativo.

11. I cittadini partecipano alla protezione del clima

Senza coinvolgere l'intera popolazione, una protezione climatica efficace non è possibile. Strumenti già sperimentati con successo sono il Consiglio dei cittadini e il forum degli stakeholder. Questi devono essere convocati regolarmente e presi sul serio.

12. Serve sostenibilità digitale

Anche computer e sistemi di archiviazione dei dati devono essere gestiti in modo rispettoso del clima e garantire una maggiore autonomia a livello provinciale. La Provincia dovrebbe utilizzare propri centri di calcolo alimentati con energia pulita e software open source.

13. Le leggi devono essere adeguate

Altre leggi provinciali – ad esempio in materia di energia, pianificazione territoriale e agricoltura – devono essere modificate affinché siano coerenti con la protezione del clima. La stessa legge sul clima modificherà già una dozzina di leggi rilevanti per il clima.